

Piano di Miglioramento 2016/17

AGTD02000E ITCG GALILEO GALILEI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in italiano e matematica (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti del primo biennio	Sì	Sì
	Costruire il curricolo d'Istituto, contenente i curricula d'indirizzo di studio, sulla base dei bisogni formativi degli alunni. Costruire competenze disciplinari e formative in accordo coi bisogni del territorio, utilizzando percorsi pluridisciplinari con la metodologia dell'alternanza scuola - lavoro. Personalizzare il curricolo degli alunni attraverso la flessibilità organizzativa (classi aperte parallele e attività laboratoriali).	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Realizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche (LIM, digital devices, classi virtuali e libri digitali) ; creare nuovi percorsi degli studenti in ambienti diversi dall'aula (laboratori scientifici e multimediali, biblioteca, aziende ed enti del territorio).	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Monitorare il percorso post diploma, universitario o lavorativo, degli alunni per verificare l'efficacia esterna (outcome) e l'efficienza del progetto formativo pregresso.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in italiano e matematica (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti del primo biennio	4	5	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costruire il curriculum d'Istituto, contenente i curricula d'indirizzo di studio, sulla base dei bisogni formativi degli alunni. Costruire competenze disciplinari e formative in accordo coi bisogni del territorio, utilizzando percorsi pluridisciplinari con la metodologia dell'alternanza scuola - lavoro. Personalizzare il curriculum degli alunni attraverso la flessibilità organizzativa (classi aperte parallele e attività laboratoriali).	3	5	15
Realizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche (LIM, digital devices, classi virtuali e libri digitali) ; creare nuovi percorsi degli studenti in ambienti diversi dall'aula (laboratori scientifici e multimediali, biblioteca, aziende ed enti del territorio).	4	4	16
Monitorare il percorso post diploma, universitario o lavorativo, degli alunni per verificare l'efficacia esterna (outcome) e l'efficienza del progetto formativo pregresso.	2	4	8

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in italiano e matematica (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti del primo biennio	Innalzare il livello delle competenze chiave in italiano e matematica per un migliore risultato nelle prove standardizzate a livello regionale per l'italiano e nazionale per la matematica.	Innalzare di due punti percentuali, sia in italiano che in matematica, in rapporto ai risultati ottenuti nelle precedenti rilevazioni.	Rilevare i livelli raggiunti, in itinere e a fine percorso, attraverso prove oggettive, strutturate e semistrutturate, da somministrare anche per classi parallele.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Costruire il curricolo d'Istituto, contenente i curricula d'indirizzo di studio, sulla base dei bisogni formativi degli alunni. Costruire competenze disciplinari e formative in accordo coi bisogni del territorio, utilizzando percorsi pluridisciplinari con la metodologia dell'alternanza scuola - lavoro. Personalizzare il curricolo degli alunni attraverso la flessibilità organizzativa (classi aperte parallele e attività laboratoriali).</p>	<p>Ridurre la sospensione di giudizio a non oltre il 15 %; ridurre la varianza tra i corsi soprattutto nel primo biennio; portare a livello medio le competenze chiave e di indirizzo degli alunni del primo e del secondo biennio e dell'ultimo anno.</p>	<p>Numero alunni in percentuale con risultato di livello medio, distinti per livello di competenza, nelle valutazioni di inter-periodo e finali.</p>	<p>Prove standardizzate in italiano, matematica, lingue e discipline di indirizzo somministrate ogni bimestre per classi parallele; decodifica delle prove e raccolta dati per un esame dei risultati.</p>
<p>Realizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche (LIM, digital devices, classi virtuali e libri digitali) ; creare nuovi percorsi degli studenti in ambienti diversi dall'aula (laboratori scientifici e multimediali, biblioteca, aziende ed enti del territorio).</p>	<p>Innalzare il livello di apprendimento, da basso a medio, nelle discipline di base e di indirizzo per gli alunni del primo biennio.</p>	<p>Numero degli alunni in percentuale che riportano un livello medio di apprendimento nelle discipline di base e di indirizzo nelle valutazioni di inter periodo; percentuale dei docenti che sperimentano una didattica digitale innovativa.</p>	<p>Prove standardizzate in tutte le discipline somministrate ogni bimestre per classi parallele; decodifica delle prove e raccolta dati per un esame dei risultati; Analisi delle attività progettuali dei docenti.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Monitorare il percorso post diploma, universitario o lavorativo, degli alunni per verificare l'efficacia esterna (outcome) e l'efficienza del progetto formativo pregresso.	Riuscire ad avere informazioni attendibili relativamente alla situazione lavorativa e formativa degli alunni diplomatisi nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 e del loro successo	Misurazione in percentuale degli alunni. che si sono inseriti in un percorso universitario; immessi nel mondo del lavoro; che hanno ottenuto successo/insuccesso nei due ambiti.	Contatti diretti con gli alunni interessati; ricorso alle fonti istituzionali quali il SIDI e/o Scuola in chiaro, per quanti hanno proseguito gli studi; informazioni ottenute dalle agenzie lavorative del territorio per gli altri.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #42597 Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze in italiano e matematica (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti del primo biennio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di progetti pluridisciplinari curricolari ed implementazione di laboratori di scrittura e lettura (comprensione del testo) e di analisi e problem solving (competenze logico matematiche); articolazione delle verifiche sul modello Invalsi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della performance in italiano e matematica per gli alunni del primo biennio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Adeguamento delle performance in italiano e matematica degli alunni del primo biennio agli standard regionali e nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Con l'attivazione di progetti pluridisciplinari nella normale prassi didattica, attraverso il lavoro organizzato per classi parallele, con l'adozione di metodologie didattiche digitali e di tipo laboratoriale ("problem solving", cooperative learning e studio di casi), viene modificato l'intero impianto didattico tradizionale, questo rende più agevole l'acquisizione delle competenze nelle discipline di base. Creare un archivio di prove sul modello delle prove standardizzate nazionali consente di raggiungere migliori risultati nelle performance istituzionali che gli alunni affrontano.</p>	<p>Appendice A: potenziamento delle competenze digitali; potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; alfabetizzazione perfezionamento dell'italiano come lingua seconda. Appendice B: trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per una didattica innovativa; investire sul "capitale umano" ripensando il rapporto insegnamento/apprendimento; creare nuovi spazi per l'apprendimento; riorganizzare il tempo del fare scuola.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Moduli di recupero e consolidamento per le competenze di base (italiano, inglese e matematica) e di indirizzo da realizzare in orario extra curriculare
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	6000
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	200	
Altro	200	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio conclusivo e disseminazione								Sì - Nessuno		
Monitoraggio in itinere						Sì - Nessuno				
Realizzazione percorsi formativi					Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			
Reclutamento alunni corsisti e docenti operatori					Sì - Nessuno					
Progettazione percorsi didattici			Sì - Nessuno							
reclutamento alunni e docenti operatori										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di alunni che raggiungono un livello medio nelle verifiche tipo invalsi simulate
Strumenti di misurazione	Questionari tipo invalsi
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15659 Costruire il curricolo d'Istituto, contenente i curricula d'indirizzo di studio, sulla base dei bisogni formativi degli alunni. Costruire competenze disciplinari e formative in accordo coi bisogni del territorio, utilizzando percorsi pluridisciplinari con la metodologia dell'alternanza scuola - lavoro. Personalizzare il curricolo degli alunni attraverso la flessibilità organizzativa (classi aperte parallele e attività laboratoriali).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementare moduli pluridisciplinari; personalizzare il curricolo con l'uso di testi digitali (book in progress) predisposti da docenti e adattati a stili diversi di apprendimento; lavorare per classi parallele, adottare prove strutturate monitorate
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze disciplinari di base per gli alunni del primo biennio; miglioramento delle competenze di indirizzo per gli alunni del secondo biennio e del quinto anno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento del livello competenze in uscita riscontrabili nella valutazione e nelle certificazioni finali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Con la costruzione del curricolo sulla base dei bisogni formativi degli alunni, la progettazione di percorsi formativi pluridisciplinari e di alternanza scuola-lavoro, la personalizzazione del curricolo degli alunni e la creazione di nuovi spazi di apprendimento, viene modificato l'intero impianto didattico tradizionale, basato essenzialmente sulla lezione frontale e sulla trasmissione delle conoscenze "dal docente al discente", e vengono create nuove occasioni di apprendimento attivo e partecipato in ambienti diversi, collegando così i saperi della scuola ai saperi della società. In tale contesto la figura del docente risulta profondamente trasformata: da docente dispensatore di conoscenze a guida e tutor nella costruzione di competenze.</p>	<p>Appendice A: potenziamento delle competenze digitali; potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva; rispetto della legalità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; alfabetizzazione perfezionamento dell'italiano come lingua seconda. Appendice B: trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle TIC, dai linguaggi digitali per una didattica innovativa; investire sul "capitale umano" ripensando il rapporto insegnamento/apprendimento; creare nuovi spazi per l'apprendimento; riorganizzare il tempo del fare scuola.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Moduli di recupero e consolidamento per le competenze di base (italiano, inglese e matematica) e di indirizzo da realizzare in orario extra curriculare
Numero di ore aggiuntive presunte	240
Costo previsto (€)	12000
Fonte finanziaria	Da definire
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Gestione amministrativa, contabile e operativa
Numero di ore aggiuntive presunte	240
Costo previsto (€)	3400
Fonte finanziaria	Da definire
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Direzione, coordinamento e gruppo di progetto
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	4800
Fonte finanziaria	Da definire

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1000	Da definire
Altro	1000	Da definire

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio conclusivo, valutazione e disseminazione								Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	
Monitoraggio in itinere							Sì - Nessuno			
Avvio e realizzazione del corso						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		
Reclutamento alunni					Sì - Nessuno					
Progettazione didattica e scelte metodologiche				Sì - Nessuno						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/04/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero alunni in percentuale con risultati di livello medio nel monitoraggio conclusivo
Strumenti di misurazione	Prove standardizzate
Criticità rilevate	

Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	10/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero alunni in percentuale con risultato di livello medio nel monitoraggio in itinere
Strumenti di misurazione	Prove standardizzate
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #15683 Realizzare modelli di apprendimento innovativi attraverso le moderne tecnologie informatiche (LIM, digital devices, classi virtuali e libri digitali) ; creare nuovi percorsi degli studenti in ambienti diversi dall'aula (laboratori scientifici e multimediali, biblioteca, aziende ed enti del territorio).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Uso delle TIC e delle applicazioni disponibili per il superamento dei confini dell'aula (classe virtuale); creazione di materiali didattici digitali condivisibili e sviluppo dell'autonomia di ricerca per l'acquisizione di competenze chiave.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze digitali di tutti gli alunni; sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eventuali problemi tecnici derivanti da una rete wi-fi non sempre adeguata potrebbero compromettere la realizzazione dell'azione in tutte le classi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'uso delle nuove tecnologie informatiche stimola la motivazione e la partecipazione attiva degli alunni che selezionano informazioni, saperi e contenuti, costruiscono competenze diventando i veri protagonisti del proprio percorso formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'uso delle TIC in classe e di materiali didattici digitali contribuisce a trasformare il modello trasmissivo di insegnamento-apprendimento abolendo la tradizionale lezione frontale, coinvolgendo gli alunni, con una didattica più adatta all'interazione. Attraverso l'uso delle nuove tecnologie in classe la partecipazione degli alunni risulta più attiva; pertanto, gli alunni selezionano informazioni, saperi e contenuti e, soprattutto, costruiscono competenze, diventando i veri protagonisti del proprio percorso formativo. Il docente assume il ruolo di regista, organizzatore, mediatore a supporto dell'attività di apprendimento degli alunni; egli infatti avvia le attività, introduce le tematiche e guida gli alunni nella selezione delle conoscenze, educandoli al lavoro di gruppo e favorendo lo sviluppo del loro senso critico.	Appendice A: potenziamento delle competenze digitali; potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva; rispetto della legalità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; alfabetizzazione perfezionamento dell'italiano come lingua seconda. Appendice B: Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per una didattica innovativa; Investire sul "capitale umano" ripensando il rapporto insegnamento/apprendimento; Creare nuovi spazi per l'apprendimento; Riorganizzare il tempo del fare scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetti che prevedono l'uso delle TIC e delle sue applicazioni
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	4200
Fonte finanziaria	Da definire
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Gestione amministrativa, contabile ed operativa
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	2000
Fonte finanziaria	Da definire
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Direzione, coordinamento e gruppo di progetto

Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	3000
Fonte finanziaria	Da definire

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	500	Da definire
Altro	500	Da definire

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Disseminazione								Sì - Nessuno		
Monitoraggio finale e valutazione							Sì - Nessuno			
Monitoraggio in itinere						Sì - Nessuno				
Implementazione dei percorsi formativi e loro realizzazione					Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			
Reclutamento docenti ed alunni corsisti destinatari dei percorsi formativi				Sì - Nessuno						
Progettazione e scelte metodologiche			Sì - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero degli alunni in percentuale che riportano un livello medio di apprendimento nelle discipline di base e di indirizzo nelle valutazioni di inter periodo; percentuale dei docenti che sperimentano una didattica digitale innovativa.
Strumenti di misurazione	Prove standardizzate in italiano, matematica, lingue e discipline di indirizzo somministrate ogni bimestre per classi parallele; decodifica delle prove e raccolta dati per un esame dei risultati; analisi delle attività progettuali dei docenti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #42529 Monitorare il percorso post diploma, universitario o lavorativo, degli alunni per verificare l'efficacia esterna (outcome) e l'efficienza del progetto formativo pregresso.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Contattare gli ex-alunni, l'ufficio territoriale del lavoro, gli enti istituzionali (SIDI, università, enti locali) per raccogliere informazioni e costituire una banca dati sulla situazione lavorativa o universitaria post-diploma e sui Neet.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valutazione e misurazione degli effetti del processo formativo ed eventuale rimodulazione della progettazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta positiva sulla formazione alunni che conseguiranno il diploma negli anni successivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Con il monitoraggio del percorso universitario o lavorativo post-diploma degli alunni è possibile verificare l'efficacia del percorso formativo, per intervenire sulla progettazione, tenendo conto delle offerte occupazionali del territorio, delle esigenze e delle competenze richieste dal mondo del lavoro e di quelle necessarie per affrontare il percorso universitario. Tale attività lega l'azione formativa al territorio e consente di combattere l'insuccesso nel proseguimento degli studi e favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro. La nostra Istituzione Scolastica, monitorando i risultati a distanza, rimodula la propria progettualità con dati certi finalizzandola alla formazione post-diploma.	Appendice A: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola - lavoro nel secondo ciclo di istruzione; valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; definizione di un sistema di orientamento. Appendice B: riconnettere i saperi della scuola e i saperi della conoscenza; investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, apprendimento tra pari, scuola/azienda); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Rilevamento dati sugli alunni diplomatisi nell'anno scolastico 2015/2016 ed elaborazione dati
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1700
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	cura dell'aspetto amministrativo
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	200	
Altro	200	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione dati								Sì - Nessuno		
Rilevamento dati				Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			
progettazione			Sì - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero alunni inseriti nel mondo del lavoro - numero alunni inseriti in percorsi universitari
Strumenti di misurazione	analisi statistica dei dati rilevati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Nel triennio ridurre le sospensioni di giudizio e i debiti formativi nelle discipline di indirizzo; ridurre la varianza tra i corsi; Innalzare nel prossimo triennio il livello delle competenze degli alunni, riscontrabile nella valutazione finale.
Priorità 2	L' Istituzione Scolastica si propone di raggiungere, nel triennio, la media dei risultati regionali per l'italiano e nazionale per la matematica, delle scuole della stessa tipologia e contesto socio-culturale.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Il D.S. insieme allo staff dirigenziale (leadership) organizza incontri fra i docenti incaricati delle funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei dipartimenti e i coordinatori di classe per una diffusione e condivisione della "vision e mission"
Persone coinvolte	Funzioni strumentali, coordinatori dei dipartimenti, coordinatori di classe e docenti
Strumenti	Incontri "face to face", materiale cartaceo e digitale.
Considerazioni nate dalla condivisione	I diversi incontri son caratterizzati da ampie e proficue discussioni sia sul piano degli interventi che degli apporti significativi.
Momenti di condivisione interna	Il PDM è stato realizzato e condiviso nei diversi incontri in seno ai Dipartimenti interdisciplinari e disciplinari, alle riunioni dei coordinatori di classe e negli Organi Collegiali.
Persone coinvolte	Tutti i docenti, rappresentanti degli alunni e dei genitori.
Strumenti	Per la condivisione è stato adoperato materiale cartaceo e digitale (presentazione on line).
Considerazioni nate dalla condivisione	Ogni momento di condivisione è stato caratterizzato da ampie e partecipate discussioni produttive sul piano degli interventi e della realizzazione delle azioni.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia

all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
I risultati del PDM saranno diffusi fra tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, per mezzo di pubblicazioni cartacee e sulla pagina web dell'istituzione scolastica. Inoltre, saranno realizzati appositi incontri a scuola e sul territorio.	Tutto il personale della scuola, alunni e loro genitori, i componenti del CTS e i vari stakeholders quali aziende ed Enti.	All'inizio ed a conclusione dell'anno scolastico.
I risultati del PDM saranno diffusi fra tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, per mezzo di pubblicazioni cartacee e sulla pagina web dell'istituzione scolastica. Inoltre, saranno realizzati appositi incontri a scuola e sul territorio.	Tutto il personale della scuola, alunni e loro genitori, i componenti del CTS e i vari stakeholders quali aziende ed Enti.	All'inizio ed a conclusione dell'anno scolastico.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
--------------------	-------------	-------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Angelo Muratore	Docente
Nadia Manganaro	Docente
Antonina Mancino	Docente fiduciaria sede associata Naro
Calogero Verde	Docente F.S. (sede associata Naro)
Patrizia Marchese Ragona	Docente F. S.
Emanuele Martire	Docente collaboratore del D.S.
Rosalba Rinaldi	Docente F. S.
Luigia Meli	Docente F. S.
Salvatore Venturella	Docente F. S.
Paolo Misuraca	Docente F.S.
Salvatore Vaiana	Docente F. S.
Felice Viticchié	Docente responsabile gruppo NIV
Giovanna Intoci	Vicario del Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Rappresentanti dei genitori e degli studenti.)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì